

SUCCESSO E GRANDE ATTESA PER L'OPERA SUI TESTONI ANNUNCIATA A "SICILIA 2009"

La pubblicazione sarà disponibile in ottobre a Roma durante l'esposizione internazionale "Italia 2009", ma è già possibile la prenotazione.

Dal 18 al 21 giugno si è svolta a Palermo "Sicilia 2009", la prestigiosa manifestazione organizzata dall'Unione filatelica siciliana con il supporto della Fondazione Banco di Sicilia per celebrare il secolo e mezzo dei "testoni", i francobolli con l'effigie di Ferdinando II di Borbone, e il bicentenario dalla nascita del loro creatore, il messinese Tommaso Aloisio Juvara.

Tra le numerose iniziative, sabato 20 giugno alle ore 11, nella saletta "Generale Ubaldo Tedesco" presso l'ex Deposito delle locomotive S.Erasmo, sede principale di "Sicilia 2009", Paolo Vaccari ha annunciato la pubblicazione del suo studio sugli elementi di distinzione tra le varie tavole dei francobolli di Sicilia, argomento particolarmente complesso e interessante grazie alle numerose differenze che distinguono uno dall'altro tali francobolli.

L'opera, presentata con il prezioso supporto di Nino Aquila, Presidente dell'Unione Filatelica Siciliana, e Francesco Lombardo, collezionista e uno dei maggiori esperti del settore, sarà disponibile a "Italia 2009", l'esposizione internazionale che si terrà a Roma dal 21 al 25 ottobre 2009.

La manifestazione

da "Vaccari news"
www.vaccarinews.it

22/06/09

Chiusura "Sicilia 2009"

http://www.vaccari.it/vnews/index.php?_id=7127

18/06/09

Le quindici tavole dei "testoni"

http://www.vaccari.it/vnews/index.php?_id=7100

15/06/09

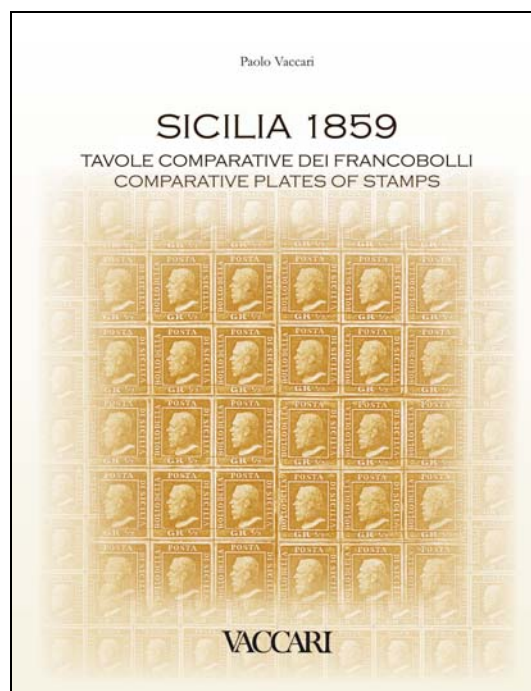
Pronti per Palermo...

http://www.vaccari.it/vnews/index.php?_id=7076

15/03/09

Palermo in festa per i "testoni"

http://www.vaccari.it/vnews/index.php?_id=6608



L'opera

Paolo Vaccari

SICILIA 1859
Tavole comparative dei francobolli
Comparative plates of stamps



**PER LA PRIMA VOLTA
A COLORI**

**in elegante cofanetto
lo studio comparativo
la versione in inglese
le 15 tavole**

carta patinata di alta qualità - rilegato con copertina rigida - elegante formato cm 24x31
edizione 2009 - codice 2201E - collana "Studi di filatelia" n.5

Testo in italiano e inglese

Raccolta in un cofanetto, l'opera si distingue dai lavori precedenti
per lo studio particolareggiato, gli aggiornamenti e le riproduzioni interamente a colori.



VACCARI s.r.l. 
Filatelia - Editoria

Via M. Buonarroti, 46
41058 VIGNOLA (Modena) - Italy
Tel. 059 764 106 - Fax 059 760 157
info@vaccari.it - www.vaccari.it



Fuori testo, raccolte nell'apposita custodia all'interno del cofanetto, le 15 tavole riprodotte a grandezza naturale a colori con stampa in retino stocastico per ottenere una maggiore definizione dell'immagine e precisione dei dettagli.
Al retro delle tavole, la stampa fac-simile contribuisce a prevenire eventuali frodi.



Perché le tavole comparative dei francobolli di Sicilia

Poco dopo l'inizio della vendita da parte della Direzione Generale delle Poste del Regno di Sardegna, a scopo collezionistico, delle rimanenze dei francobolli borbonici requisite negli uffici dell'Isola, cominciò lo studio di questi magnifici rettangolini di carta colorata che, fin da quei tempi, vennero definiti tra le migliori esecuzioni al mondo.

In effetti, anche una breve comparazione con quanto offriva il "mercato filatelico" all'inizio degli anni Sessanta del XIX secolo rende immediatamente evidente la maestria artistica di esecuzione dei francobolli siciliani.

Già nel 1863 vennero pubblicati i primi studi su questi francobolli che in seguito si specializzarono sempre più, fino a quando il Grande Maestro della filatelia italiana, Emilio Diena, pose la pietra miliare sull'argomento dando alle stampe, a Londra ed era il 1904, il frutto dei Suoi studi. Da allora ben poco o quasi nulla si è letto di innovativo sui "francobolli", mentre alcune opere, anche recenti, trattano marginalmente lo studio dei francobolli, offrendo interessanti elementi sulla storia postale e gli annullamenti, temi a cui Emilio Diena dedicò poco spazio, non perché gli mancassero le nozioni, ma solo perché il Suo studio era "La storia dei francobolli di Sicilia".

Ora, nel 2009, in occasione del 150° anniversario dei francobolli di Sicilia, ma seguendo le tracce principali lasciate da Emilio Diena, pubblichiamo questa nuova opera, raccolta in un cofanetto, interamente a colori con le tavole comparative, a grandezza naturale e analizzate in dettaglio per presentarne gli elementi distintivi, le tavole complete a colori e la versione del testo in inglese.

Come si noterà, è un lavoro completamente nuovo nell'impostazione ed anche nel metodo di stampa che non presenta il classico retino in quattricromia e non è nemmeno in digitale in quanto abbiamo ritenuto che questi due "arcaici sistemi" nuocessero alla dettagliatissima stampa delle tavole o delle loro porzioni necessaria per una migliore comparazione con gli originali. Abbiamo pertanto scelto la stampa in retino stocastico, sistema che viene anche utilizzato per la riproduzione dei codici miniati e delle opere che devono avere la massima corrispondenza con gli originali, soprattutto nei piccoli particolari.

Nel nostro specifico caso, il dettaglio più nitido possibile è d'obbligo in quanto dà la possibilità al ricercatore di comparare un francobollo originale con i 100 del foglio completo. Nel volume le tavole sono suddivise in blocchi di 25, per evitare di confondersi con il foglio intero, con indicate le principali caratteristiche di ogni francobollo per poterne individuare la posizione e le varianti eventualmente ingeneratesi con l'usura della tavola da stampa o a causa della maggiore o minore inchiostrazione della stessa.

Riprodotti ingranditi e sempre a colori i ritocchi, ben identificabili con la plattatura del foglio, anch'essi descritti in dettaglio.

Le immagini delle tavole provengono da varie fonti. Quelle del grano prima tavola, primo e secondo stato, essendo le uniche complete esistenti, sono state gentilmente concesse dalla Famiglia Diena di Roma, a cui vanno i nostri sinceri ringraziamenti. Le altre appartengono per la maggior parte al nostro archivio, tra le quali alcune donate in fotografia dal compianto Dott. Bruno Barbacovi (Lavarone 1906 - Dimaro 1987), che oltre a studiare i francobolli B.L.P. del Regno d'Italia dedicò molto del Suo tempo alla ricostruzione delle tavole di Sicilia. Altre ancora derivano da fogli originali o ricomposizione di grandi blocchi.

A volte si legge che il collezionismo filatelico si è evoluto dedicandosi prevalentemente alla storia postale. Il collezionismo filatelico si è certamente evoluto, ma molto meno radicalmente di come si possa pensare. Si tratta di due modi di collezionare e di studiare entrambi con le loro indiscutibili valenze, ma in questi ultimi anni si è notato un non indifferente ritorno all'antico, inteso come forma di studio dei francobolli, e fra questi principalmente quelli di Sicilia per le caratteristiche che presentano essendo praticamente uno diverso dall'altro.

Il principale motivo di questa opera editoriale non è certo quello di rivoluzionare ciò che Emilio Diena già scrisse oltre cento anni fa. L'unico intento è quello di offrire al collezionista uno strumento semplice e aggiornato per approfondire lo studio dei magnifici francobolli di Sicilia, la cui bellezza è innegabile e tale rimarrà per sempre.



L'autore

Paolo Vaccari ha cominciato da ragazzino a coltivare il suo hobby per la filatelia e la storia postale collezionando francobolli e partecipando a mostre, convegni e seminari. Nel 1977, in considerazione dell'esperienza e della grande conoscenza accumulate, ha deciso di trasformare questa sua passione in una vera e propria attività a cui dedicarsi a tempo pieno.

L'attività di commercio in francobolli e storia postale è stata affiancata nel 1989 da quella editoriale, con la pubblicazione di importanti volumi di letteratura filatelica, molti dei quali a sua firma. Da allora ha pubblicato oltre 70 cataloghi e numerosi trattati storico-postali tra cui "Catalogo Vaccari - Antichi Stati Italiani, Governi provvisori, Regno d'Italia - 1850-1900", che è giunto alla XIII edizione e ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti nazionali ed internazionali. Anche la rivista "Vaccari Magazine", di cui è direttore responsabile, ha ottenuto i massimi riconoscimenti mondiali e ha festeggiato nel 2008 i venti anni di pubblicazione.

Numerosi i volumi e gli articoli al suo attivo, studi particolareggiati su vari aspetti dei francobolli e della storia postale degli Antichi Stati Italiani.

Per i molteplici studi pubblicati ha ricevuto l'Oscar della Filatelia dall'Accademia Italiana di Filatelia e di Storia Postale.

Per quanto pubblicato e scritto sono comunque oltre cento i riconoscimenti ricevuti in tutto il mondo.

Per aver esposto collezioni specializzate sulla filatelia del 1800 del Granducato di Toscana, ha ricevuto la coppa "Regione Toscana" e il "Fiorino d'Oro".

Nel 2008 ha ricevuto il premio "Ragno d'Oro - UNICEF" nella categoria "commercio", premio conferito a "modenesi per nascita o per adozione che con la loro opera hanno contribuito ad elevare il prestigio della città di Modena in patria e all'estero".

È associato all'Accademia dello Scoltenna;

alla Deputazione di Storia Patria per le Antiche Province Modenesi;

a numerose associazioni filateliche italiane ed estere.

È iscritto all'Albo nazionale dei giornalisti - sezione speciale

e all'Unione Stampa Filatelica Italiana (USFI);

è Perito filatelico della C.C.I.A.A.

e del Tribunale di Modena;

ha svolto stime e perizie per conto di Istituti di Credito;

è iscritto all'Albo dei veterani della Filatelia dal 1985 (a quell'epoca con 30 anni di partecipazione a seminari, studi selettivi, organizzazione di mostre, etc.);

è Maestro del Commercio dal 1993 con all'epoca 40 anni di esperienza nel settore commercio;

è membro del Club Elite de la Philatélie di Montecarlo, presieduto dal S.A.S. il Principe Ranieri, Club a numero chiuso di cui possono far parte solo i 100 maggiori esperti di filatelia al mondo (nelle sei mostre mondiali fino ad ora organizzate, ha ricevuto, ogni volta, il massimo riconoscimento Monegasco di settore consistente nella medaglia d'oro dei Ranieri);

è membro dell'Académie Européenne de Philatélie con sede a Parigi;

dal 2001 è membro attivo della Consulta per la filatelia del Ministero delle Comunicazioni.

Nel 2009 è stato nominato socio onorario della prestigiosa Associazione Italiana di Storia Postale (A.I.S.P.) con sede a Milano.



La presentazione



Durante la presentazione, da sinistra a destra: Nino Aquila, Paolo Vaccari, Francesco Lombardo.

